



TARIFFA PUNTUALE

DALLA **TEORIA** ALLA **PRATICA**

La tariffa puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani: principi, sistemi e modalità di misurazione per l'applicazione puntuale della tariffa e la gestione circolare dei rifiuti

Gaetano Drosi – Presidente PAYT Italia
Torino- 22 Febbraio 2017



PAYT Italia

Costituita da aziende pubbliche, private, Enti che operano nell'ambito della gestione ambientale.

OBIETTIVI

Sensibilizzare sul tema della Tariffa Corrispettiva che non è solo un modo per introitare i costi dei rifiuti, ma uno strumento eco fiscale da utilizzare in funzione della loro gestione sostenibile

Condividere, promuovere e migliorare le buone pratiche della misurazione puntuale e della relativa tariffazione





Tariffa Corrispettiva dei rifiuti

PAYT Italia

DALLA TARIFFA PUNTUALE...

Un po' riduttiva ormai come espressione...

diritto e aperto nel futuro

... ALLA TARIFFA CORRISPETTIVA

Meglio rappresentativa del principio di costo commisurato al servizio reso





LA MISURAZIONE PUNTUALE: UN DOVERE PER L'EQUITA' (1/2)

La prima analisi di PAYT Italia ha dimostrato che:

- i coefficienti ministeriali (k_a , k_b , k_c , k_d) sono ormai superati e fonte di enormi ingiustizie
- non esiste un valore medio di riferimento per categoria
- **più dell'90% degli utenti, la cui tariffa è determinata dai soli coefficienti, sta pagando un importo completamente diverso da quello che pagherebbe con una tariffa a corrispettivo**

Occorre perciò **superare il concetto di “categorie produttive” introducendo il concetto di “soggetto produttore”**





LA MISURAZIONE PUNTUALE: UN DOVERE PER L'EQUITA' (2/2)

CONCETTI FONDAMENTALI

- La "misurazione puntuale" porta a una "tariffa corrispettiva" che fa pagare, non di più o di meno rispetto a prima, ma il giusto, nel rispetto del principio di commisurazione del costo al servizio fornito
- L'amministrazione comunale non decide più se aumentare o diminuire la tariffa sui rifiuti (vedi dich. politici nazionali)





MISURAZIONE PUNTUALE E TARIFFAZIONE CORRISPETTIVA (1/4)

Due fasi che occorre mantenere ben distinte che a regime vanno armonizzate con la seguente logica:

- Misuro puntualmente secondo un progetto ben strutturato e organizzato con un insieme di indicatori per valutare efficacia e affidabilità del sistema (v.d.)
- Tariffa equamente quando ho a disposizione una collaudata ed efficace misurazione puntuale e un piano finanziario correttamente strutturato (v.d.)





MISURAZIONE PUNTUALE E TARIFFAZIONE PUNTUALE (2/4)

- Individuo e fisso indicatori di efficacia e di efficienza del sistema (senza di questi nessuno potrà dimostrare l'affidabilità e l'efficacia del proprio sistema di misurazione)
- Strutturo bene il piano finanziario per non annullare gli effetti positivi della MISURAZIONE PUNTUALE introducendo, con la ripartizione dei costi tra parte fissa e variabile e tra utenze domestiche e non domestiche, elementi distorcenti che renderebbero la tariffa non più coerente con quanto misurato e quindi di nuovo “ingiusta” e “iniqua”.





MISURAZIONE PUNTUALE E TARIFFAZIONE PUNTUALE (3/4)

PROGETTARE E GOVERNARE IL PROCESSO

Tener conto di:

- territorialità
- modelli di raccolta
- tipologie di contenitori
- diversificazione dei vari sistemi di misurazione anche nello stesso ambito territoriale

Misurare, oltre alle quantità, i costi dei singoli servizi: la tariffa, oltre a essere commisurata alla quantità di rifiuti prodotti deve essere commisurata al servizio reso.





MISURAZIONE PUNTUALE E TARIFFAZIONE A CORRISPETTIVO (4/4)

- MISURARE LA SINGOLA FRAZIONE DELL'INDIFFERENZIATO SI STA RIVELANDO INSUFFICIENTE E POCO PRECISA A RAPPRESENTARE LA COMPONENTE VARIABILE DELLA TARIFFA
- La misura di una frazione piccola (quale sta diventando quella del RESTO) non può avere effetti sproporzionati sull'intera componente variabile della tariffa.
- ARTICOLARE LA TARIFFA SU PIU' COMPONENTI CHE DIPENDANO, OLTRE CHE DALLE QUANTITA' MISURATE DI PIU' FRAZIONI, ANCHE DEGLI ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE O DAI CONFERIMENTI ALLE ISOLE ECOLOGICHE (vedi DM)



CAUSE DEI MANCATI AVVII DELLA TARIFFA PUNTUALE

Perché dopo circa 20 anni soltanto poche realtà sono riuscite a introdurre sistemi di misurazione puntuale?

- Normativa incerta e poco chiara soprattutto nella formulazione a corrispettivo
- Poca formazione all'interno degli Enti e troppe norme diverse in pochi anni
- Difficoltà nella creazione di professionalità interne agli Enti/Aziende
- Scarsa progettualità
- Paura del cambiamento



Tariffa Puntuale dei rifiuti

I LUOGHI COMUNI

- *La tariffa puntuale porta all'abbandono dei rifiuti*
- *La tariffa puntuale fa emigrare i rifiuti nei comuni limitrofi*
- *La tariffa puntuale comporterà un aumento per tutti i cittadini*
- *I sistemi di pesatura non sono precisi*
- *La tariffa puntuale va bene solo nei piccoli comuni*

NUOVO DM SULLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA (1/2)

- Misurazione di almeno la frazione RUR
- Utilizzo di peso o volume
- Utilizzo di più sistemi di misurazione (anche semplificati) compresi quelli delle frazioni differenziate e i conferimenti agli ecocentri
- Introduzione dell'UTENZA AGGREGATA che permette di superare il concetto di misurazione individuale
- Identificazione dell'utenza e del contenitore con il vincolo dell'univocità

NUOVO DM SULLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA (2/2)

➤ Gestione dei dati

«Le infrastrutture informatiche di rilevazione, misurazione, elaborazione, gestione, aggiornamento e conservazione dei dati devono essere strutturate per garantire l'esattezza, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità, l'inalterabilità e la riservatezza dei dati dei sistemi e delle infrastrutture stesse....per permettere l'utilizzo facilitato, il riutilizzo e la distribuzione.... per un congruo periodo di conservazione e devono essere soggette a standard di sicurezza certificati»

IN CONCLUSIONE, SI PUO' FARE?

Si, se chi lo decide

- LA RITIENE GIUSTA, E' FORTEMENTE CONVINTO E CREDE NELLA SUA EFFICACIA E NEI BENEFICI CHE NE POSSONO DERIVARE SIA IN TERMINI DI EQUITA' E AMBIENTALI. NON SI APPLICA PER «MODA»
- E' IN GRADO DI PROGETTARE ORGANICAMENTE UN PASSAGGIO COSI' IMPORTANTE FISSANDO CHIARAMENTE FASI E OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE
- SA CREARE E VALORIZZARE PROFESSIONALITA' INTERNE CHE RENDANO L'ENTE/AZIENDA AUTONOMA NELLA GESTIONE DEI PROCESSI PIU' IMPORTANTI
- NON UTILIZZA ARGOMENTI ESCLUSIVAMENTE ECONOMICI PER CONVINCERE I PROPRI UTENTI CHE OCCORRE PASSARE A TARIFFA PUNTUALE. ARGOMENTI A VOLTE NON CORRETTI, FUORVIANTI E SOPRATTUTTO POCO EFFICACI IN TERMINI DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



Tariffa Puntuale dei rifiuti

GRAZIE!

